

# Gruppi d'Ascolto della Parola

Il secondo Isaia (o "Deutero-Isaia") *Il Grido della Fede e della Speranza*  
Scheda 4 22/01/2014

## VERAMENTE TU SEI IL DIO UNICO E NASCOSTO

### Attendere alla Parola

**T. A te, Signore, la potenza e la gloria**

**L.** Cantate al Signore un canto nuovo, cantate al Signore, uomini di tutta la terra. In mezzo alle genti narrate la sua gloria, a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

**T. A te, Signore, la potenza e la gloria**

**L.** Grande è il Signore e degno di ogni lode, terribile sopra tutti gli dèi. Tutti gli dèi dei popoli sono un nulla, il Signore invece ha fatto i cieli.

**T. A te, Signore, la potenza e la gloria**

**L.** Date al Signore, o famiglie dei popoli, date al Signore gloria e potenza, date al Signore la gloria del suo nome. Portate offerte ed entrate nei suoi atri.

**T. A te, Signore, la potenza e la gloria**

**L.** Tremi davanti a Lui tutta la terra. Dite tra le genti: «Il Signore regna!». È stabile il mondo, non potrà vacillare! Egli giudica i popoli con rettitudine.

**T. A te, Signore, la potenza e la gloria**

*(dal Salmo 123)*

### Ascoltiamo la Parola

**Deutero-Isaia** (44, 28 - 45, 1-25)

**44** «[...] <sup>28</sup>Io dico a Ciro: "Mio pastore"; ed egli soddisferà tutti i miei desideri, dicendo a Gerusalemme: "Sarai riedificata" e al tempio: "Sarai riedificato dalle fondamenta"».

**45** <sup>1</sup>Dice il Signore del suo eletto, di Ciro: «Io l'ho preso per la destra, per abbattere davanti a lui le nazioni, per sciogliere le cinture ai fianchi dei re, per aprire davanti a lui i battenti delle porte e nessun portone rimarrà chiuso.

<sup>2</sup>Io marcerò davanti a te; marcerò spianerò le asperità del terreno, spezzerò le porte di bronzo, romperò le spranghe di ferro. <sup>3</sup>Ti consegnerò tesori nascosti e ricchezze ben celate, perché tu sappia che io sono il Signore, Dio d'Israele, che ti chiamo per nome.

<sup>4</sup>Per amore di Giacobbe, mio servo, e d'Israele, mio eletto, io ti ho chiamato per nome, ti ho dato un titolo, sebbene tu non mi conosca.

<sup>5</sup>Io sono il Signore e non c'è alcun altro, fuori di me non c'è dio; ti renderò pronto all'azione, anche se tu non mi conosci, <sup>6</sup>perché sappiano dall'oriente e dall'occidente che non c'è nulla fuori di me. Io sono il Signore, non ce n'è altri.

<sup>7</sup>Io formo la luce e creo le tenebre, faccio il bene e provo la sciagura; io, il Signore, compio tutto questo. [...]»

<sup>9</sup>Guai a chi contende con chi lo ha plasmato, un vaso fra altri vasi d'argilla. Dirà forse la creta

al vasaio: «Che cosa fai?» oppure: «La tua opera non ha manici?»

<sup>10</sup>Guai a chi dice a un padre: «Che cosa generi?» o a una donna: «Che cosa partorisci?».

<sup>11</sup>Così dice il Signore, il Santo d'Israele, che lo ha plasmato: «Volete interrogarmi sul futuro dei miei figli e darmi ordini sul lavoro delle mie mani?»

<sup>12</sup>Io ho fatto la terra e su di essa ho creato l'uomo; io con le mani ho dispiegato i cieli e do ordini a tutto il loro esercito.

<sup>13</sup>Io l'ho suscitato per la giustizia; spianerò tutte le sue vie. Egli ricostruirà la mia città e rimanderà i miei deportati, non per denaro e non per regali», dice il Signore degli eserciti. [...]

<sup>15</sup>Veramente tu sei un Dio nascosto, Dio d'Israele, salvatore. [...]

<sup>21</sup>Raccontate, presentate le prove, consigliatevi pure insieme! Chi ha fatto sentire ciò da molto tempo e chi l'ha raccontato fin da allora? Non sono forse io, il Signore? Fuori di me non c'è altro dio; un dio giusto e salvatore non c'è all'infuori di me.

<sup>22</sup>Volgetevi a me e sarete salvi, voi tutti confini della terra, perché io sono Dio, non ce n'è altri.

<sup>23</sup>Lo giuro su me stesso, dalla mia bocca esce la giustizia, una parola che non torna indietro: davanti a me si piegherà ogni ginocchio, per me giurerà ogni lingua».

<sup>24</sup>Si dirà: «Solo nel Signore si trovano giustizia e potenza!». Verso di lui verranno, coperti di vergogna, quanti ardevano d'ira contro di lui.

<sup>25</sup>Dal Signore otterrà giustizia e gloria tutta la stirpe d'Israele.

## Rimanere nella Parola

Signore Iddio, davanti a una pagina come quella letta e meditata, restiamo stupiti e fortemente coinvolti:

chi ha dato al Deutero-Isaia quella fede così forte  
e da controcorrente e la voce per gridare,  
contro ogni apparenza, tanta speranza?

E tu sei proprio quel mistero nascosto e presente  
anche in una sciagura come l'esilio a Babilonia  
e in tante altre sciagure della nostra storia?

Ti confessiamo ancora una volta  
che faticiamo anche noi a crederci.

Ci sorprende anche la valorizzazione  
di un pagano idolatra come Ciro!

Certo, tu non approvi né idoli né qualsiasi religione,  
dichiari però di saperti giovare

di un uomo che pur non ti riconosce come il vero Dio!

Tramite quel tuo profeta apri una stupenda porta di speranza  
anche per chi non ti conosce in modo corretto  
e chiami anche noi a saper valorizzare la persona umana  
al di là dei suoi stessi errori e delle sue meschinità.

Non ci stupisce allora più di tanto che tu abbia riconosciuto  
un valore addirittura divino in un povero crocifisso,  
in uno umiliato da noi uomini fino alla morte  
e alla morte di croce.

Di simili umiliati

la nostra storia umana ne conosce una valanga:  
su loro tutti tu sei capace di stendere l'ombra  
del Crocifisso del Golgota!

Sei proprio un mistero tremendo e affascinante,  
nascosto e vicino,

unico eppure vario e ricco di capacità ben oltre le nostre.  
Ti ringraziamo perché sei così diverso da noi  
e ci sai amare... da Dio.  
Questa è la nostra fede, attinta ai tuoi profeti di Israele  
e al tuo Gesù.

AMEN

### **Riflettere la Parola**

- 1.** Quanti idoli circondano la nostra vita: denaro, successo, carriera... Quanti ne ricerchiamo? Eppure Dio è uno solo. Come poterci liberare dagli idoli che ci circondano e cercare il solo e unico Dio che è Padre, Figlio e Spirito santo?
- 2.** Spesso la nostra vita è alla ricerca di cose superflue sulle quali fondare appagamento e felicità. Come all'opposto cercare la «sobrietà»? Quali rinunce possiamo compiere?
- 3.** Il nostro Dio «non spezzerà una canna... non spegnerà uno stoppino». Anche se i nostri comportamenti hanno delle manchevolezze ci sentiamo partecipi e servi della sua misericordia?